



**TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANZARO  
PRIMA SEZIONE CIVILE**

PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO EX L. N. 3/2012  
Piano del consumatore n. 13/2019 R.G.

Il Giudice, dott.ssa Carmen Ranieli,  
a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 14.10.2020,  
letta la proposta di piano del consumatore depositata da NOCERA Giuseppe (c.f. NCRGPP70C28C352M), rappresentato e difeso dall'Avv. Francesco Pullano, giusta procura in calce al ricorso, ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Catanzaro, Via Antonio Purificato n. 18;  
vista la documentazione allegata alla proposta di piano;  
letta la relazione del professionista nominato in sostituzione dell'Organismo di composizione della crisi, dott. Domenico Apa;  
vista la regolarità della comunicazione del decreto di fissazione dell'udienza ai creditori;  
considerato che non sono pervenute contestazioni o opposizioni alla proposta di piano da parte dei creditori;  
ha emesso il presente

**DECRETO DI OMOLOGAZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE**

Giuseppe Nocera ha proposto, con l'ausilio del professionista nominato in sostituzione dell'Organismo di composizione della crisi, un piano del consumatore al fine di porre rimedio alla grave esposizione debitoria in cui versa.

In particolare, il ricorrente ha dichiarato di avere un indebitamento complessivo di euro 391.208,00, un reddito mensile di circa euro 2.250,00 e un fabbisogno per il sostentamento del nucleo familiare (composto dalla moglie e tre figli, di cui due minorenni in età scolare) di circa euro 1.600,00 mensili.

Il piano prevede un esborso complessivo di euro 156.650,00, con il quale saranno pagate integralmente le spese in prededuzione, mentre nella misura del 45,34% il debito ipotecario residuo e in una misura compresa tra il 28,63 e il 30% tutti gli altri debiti, mediante pagamento di una rata mensile di euro 650,00 per la durata di quindici anni.

Ciò premesso, la prima valutazione che deve essere effettuata da parte di questo Giudice attiene alla legittimità del procedimento ed al riguardo si osserva che il procedimento, appunto, si è regolarmente svolto in ossequio al disposto di cui agli artt. 7 e segg. legge n. 3/2012.

In secondo luogo, è da escludere, alla luce anche della relazione del professionista incaricato, che il consumatore abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero abbia colposamente determinato il sovraindebitamento anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

In particolare, dalla relazione suddetta emerge come le cause del progressivo indebitamento siano da rintracciare nella perdita del lavoro da parte della moglie, che contribuiva alle spese familiari con uno stipendio di circa euro 2.000,00 mensili.



Si osserva, poi, che la fattibilità finanziaria del piano è stata attestata dal professionista incaricato, previa verifica della completezza e della attendibilità della documentazione depositata dal ricorrente.

Alla stregua dell'art. 12 bis, co. 4, L. 3/2012, il giudice è tenuto a valutare se il credito possa dirsi soddisfatto dall'esecuzione del piano in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria solo in presenza di contestazioni, nella specie non sussistenti dal momento che nessuno dei creditori, regolarmente notiziati della proposta di piano e della fissazione dell'udienza, si è costituito, né ha fatto pervenire alcuna dichiarazione all'OCC.

Rilevato che non si ravvisano criticità nemmeno con riferimento alla durata complessiva del piano proposto, tenuto conto dell'età del ricorrente (50 anni alla data odierna) e alla luce della condivisibile valutazione prognostica di fattibilità espressa dal professionista nominato in sostituzione dell'OCC, deve ritenersi dunque che il piano sia attuabile con esito positivo e che pertanto non sussistano motivi ostativi alla sua omologazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 l. n. 3/2012 va delegato il dott. Domenico Apa, professionista nominato in sostituzione dell'Organismo di composizione della crisi, alla funzione di vigilanza sul corretto adempimento del piano.

#### **P. Q. M.**

Il Giudice, pronunciando nel procedimento per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento iscritto al n. 13/2019 r.g. v.g., così provvede:

- omologa il piano del consumatore proposto dal ricorrente alle condizioni e nel rispetto dei termini indicati;
- delega il dott. Domenico Apa, professionista nominato in sostituzione dell'Organismo di composizione della crisi, alla funzione di vigilanza sul corretto adempimento del piano e sul rispetto degli impegni assunti dal ricorrente, mediante il deposito di relazioni semestrali (denominate "periodiche") sino al completamento dei pagamenti (l'ultima, a consuntivo, anche prima del semestre, espressamente denominata "Relazione finale");
- dispone, in ordine alla pubblicità di cui all'art. 12 bis L. n. 3/2012, i seguenti adempimenti pubblicitari:
  - che il presente decreto di omologa venga pubblicato, a cura del professionista nominato in sostituzione dell'O.C.C. ed a spese del ricorrente, sul sito del Tribunale di Catanzaro, nella relativa sezione;
  - che, infine, il professionista nominato in sostituzione dell'O.C.C. renda noto ai terzi l'avvenuta omologa del presente piano del consumatore e la relativa pubblicazione sul sito del Tribunale mediante pubblicazione di un avviso su un quotidiano locale (ad esempio: "La Gazzetta del Sud" o "Il Quotidiano del Sud" – pagina di Catanzaro- per una sola volta).

Si comunichi al ricorrente e al Gestore.

Catanzaro, 6 novembre 2020

Il Giudice  
dott.ssa Carmen Ranieli

